DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE
UFFICIO V

Prot. n. 283/5N

Roma, 21 MAR. 2003

ALL'UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO Ufficio per le Relazioni Sindacali e per le Relazioni con il Pubblico

SEDE

OGGETTO: Corso per la qualificazione del personale di Polizia Penitenziaria alla funzione di armaiolo.

Per informativa alle Organizzazioni sindacali si comunica che questo Ufficio, nella pianificazione delle attività formative per il corrente anno, ha previsto lo svolgimento di un corso, articolato in più edizioni, per il conseguimento della qualifica di armaiolo.

Con la predetta iniziativa sarà assicurata, presso ciascuno istituto penitenziario (compresi gli Istituti per minori) e le Scuole di Formazione, la presenza di almeno un armaiolo.

Il corso si svolgerà presso la Scuola di Formazione di Sulmona.

A cura di ogni Provveditorato Regionale sarà emanato interpello locale presso le sedi carenti della figura dell'armaiolo.

In assenza di domande presso gli Istituti interessati, l'interpello verrà esteso anche in altre sedi della Regione con la condizione che il personale dovrà dichiarare la disponibilità ad essere trasferito in ambito regionale, senza oneri per l'Amministrazione, presso la struttura vacante.

Si elencano, di seguito, requisiti, motivi di esclusione e titoli preferenziali individuati da questa Direzione Generale per la partecipazione all'interpello:

## REQUISITI:

- appartenenza al ruolo agenti/assistenti;
- titolo di studio: diploma scuola media superiore;
- età non superiore ad anni 40;
- · non avere domande di trasferimento in corso;
- impegno a permanere nella sede e svolgere la mansione per almeno 5 anni;



MOD. 40/255

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE UFFICIO V

## TITOLI PREFERENZIALI

essere addetti alle armerie degli istituti.

## MOTIVI DI ESCLUSIONE:

- Essere in possesso di altre specializzazioni o qualificazioni da meno di 5 anni;
- essere affetto da patologie incompatibili con lo svolgimento della mansione (tra le quali allergie ai prodotti utilizzati per la manutenzione delle armi).

I Provveditori Regionali potranno concordare con le locali OO.SS. ulteriori requisiti.

Si resta in attesa di conoscere le eventuali osservazioni delle OO.SS. per consentire a questo a questo Ufficio di attivare le procedure per l'emanazione dell'interpello.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO Dr. Michele RIZZO